

Rassegna stampa del 29/09/2010

Rassegna stampa del 29/09/2010

A canestro oltre le barriere: ecco Boga Basket, la squadra gay (Corriere di Bologna, 29/09/10)

La V nera sostiene Boga Basket (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 29/09/10)

Calcio e judo, sport da medaglia d oro (Il Resto del Carlino Bologna, 29/09/10)

Mamme in Campo è cresciuto e va in campo per aiutare la Fanep (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 29/09/10)

La Uisp fa festa nella grande casa del Bitone (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 29/09/10)

Volontari e sportivi sul podio (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 29/09/10)

La città si rimette in moto (La Voce di Romagna Cesena, 29/09/10)

Passeggiare insieme e riscoprire la città restando in salute (Il Resto del Carlino Cesena, 29/09/10)

"Tutte le società sportive hanno spazi in palestra" (Il Resto del Carlino Ravenna, 29/09/10)

La Nove Colli entra nella Champions League delle Gran Fondo (Il Resto del Carlino Cesena, 29/09/10)

La generosità ai blocchi di partenza. «È il nostro atto d amore per Bologna» (Il Resto del Carlino Bologna, 29/09/10)

La storia di Boga Basket. E ora l'alleanza con la Virtus La scommessa del quintetto gay

«Non siamo una squadra di basket gay, perché il basket gay non esiste. Siamo sportivi come gli altri e chi nega l'esistenza di sportivi gay fa un po' ridere».

Si presentano così i ragazzi di Boga Basket, la prima squadra di basket gay in Italia. Adesso per loro c'è anche la partnership con la Virtus e proprio il Cierrebì sarà il campo di gioco.



A PAGINA 17 **Flocchi**

La formazione completa del Boga Basket

La storia

Nata da meno di un anno, gioca al Cierrebì e ha partecipato alle Olimpiadi omosessuali

A canestro oltre le barriere: ecco Boga Basket, la squadra gay

Domani la Virtus annuncerà il progetto per sostenere l'inedito club

La Virtus salta un'altra barriera, e si schiera a fianco dei gay. Anzi, stringe un'alleanza con la prima squadra gay in Italia, i bolognesi di Boga Basket. La formazione è fresca di fondazione, ma ha già partecipato ad alcuni tornei europei come la Dussel-Cup a Dusseldorf dove s'è piazzata al terzo posto. Di loro hanno parlato alcuni organi d'informazione specializzati del mondo gay e sulla pagina Facebook della squadra si legge che il campo di gioco è il Cierrebì di Bologna, ovvero una delle «case Virtus» sparse per la città. Ora la liaison è consolidata: Virtus sostiene un progetto con Boga Basket e domani i contenuti di questo accordo verranno illustrati da Claudio Sabatini, Diego Dolcini e Alessandro Cecchi Paone.

«Non ci piace dire che siamo la prima squadra di basket gay, semplicemente perché non esiste il basket gay: esistono soltanto ragazzi e ragazze

gay che si riuniscono per fare sport» spiegano in un'intervista sul sito arcigay.it i componenti del gruppo fondatore che oltre alla partite di pallacanestro, condividono la passione per i grandi campioni della Nba e i giocatori che militano nel campionato italiano. Ognuno ha il suo idolo, e ultimamente ci ha fatto molto piacere apprendere del coming out di Gareth Thomas, ex capitano della squadra di rugby del Galles, un grande esempio da seguire, soprattutto per gli sportivi italiani di alto livello che ancora vivono con difficoltà il proprio orientamento sessuale nei confronti del pubblico». Il 9 settembre, la polisportiva Boga ha annunciato con entusiasmo anche la nascita di una squadra di calcetto a cinque. «Chi continua a negare l'esistenza di sportivi gay, fa un po' ridere» continuano quelli del Boga, facendo riemergere la storia di John Amaechi, il pivot

inglese tagliato nel 1997 dalla Virtus dopo nemmeno un mese di campionato, e si vociferava fosse per colpa delle sue inclinazioni omosessuali. Ma le storie cambiano e non sempre peggiorano.

E infatti oggi è proprio la Virtus a portare agli occhi del grande pubblico, e di Basket City, l'esistenza di questa realtà. Creata dopo la consolidata esperienza decennale di Boga Volley, è l'unica sul territorio nazionale a raggruppare sportivi partendo da un fattore comune determinante: essere gay. Le porte però sono aperte tutti, anche a giocatori etero e gay-friendly che potranno entrare nel gruppo qualora ci siano le possibilità. Gli organizzatori stanno valutando di ampliare il progetto sportivo con un secondo roster tutto al femminile, per accontentare le tante richieste di partecipazione arrivate presso la polisportiva Boga, che oggi rappresenta una realtà sempre più in crescita e comprende anche l'atletica e la canasta. L'obiettivo principale nel reparto basket è quello di formare un gruppo di ragazzi appassionati della palla a spicchi e desiderosi di partecipare ai tornei gay organizzati in tutta Europa, tranne in Italia dove non esistono al momento altre realtà simili. Il torneo disputato in Germania è stato un vero trionfo per gli otto giocatori bolognesi, molti dei quali di adozione, alcuni provenienti addirittura dall'estero. Durante la cerimonia di premiazio-

ne, gli organizzatori hanno sottolineato l'importanza della presenza di una squadra di basket a rappresentare l'Italia: paese di cui si attendeva da anni l'arrivo di una delegazione cestistica.

In agosto, la squadra bolognese ha poi preso un volo con destinazione Colonia dove è andata in scena l'ottava edizione dei giochi olimpici gay (12 mila atleti, 70 nazioni, 35 discipline sportive e un programma di attività culturali) inaugurata dal vice cancelliere tedesco Guido Westervel-



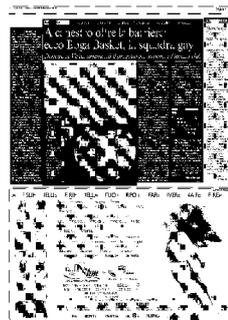
Fa un po' ridere chi continua a negare l'esistenza di sportivi gay. Il gallese Thomas è l'esempio da seguire

le, che dal 2004 presenza agli eventi istituzionali assieme al suo compagno. In Italia, almeno, Bologna torna ad essere un luogo che guarda al futuro. «Bologna negli ultimi anni è cambiata — dicono — e se prima era un susseguirsi di serate a cadenza settimanale, ora ci sembra molto meno festaiola e attiva. Ma certo, è evidente che si sono abbattuti i muri del "ghetto", che essere gay o etero non è più così discriminante».

Elisa Flocchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 17





Chi sono

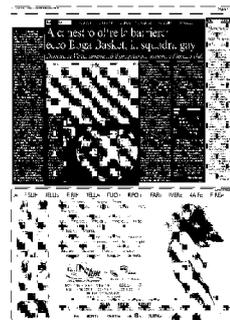
Fondata nell'ottobre 2003, la sezione basket della polisportiva Boga stringe ora un accordo con la Virtus

Al Cierrebi

Il campo di gioco è il noto Cierrebi e il progetto sarà illustrato domani da Sabatini e Cecchi Paone

Chi gioca

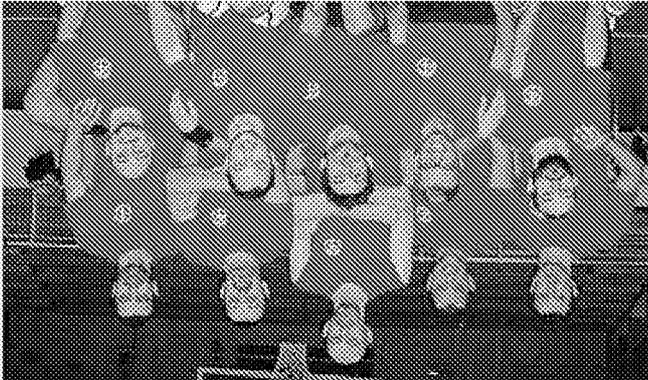
La squadra è composta da sportivi gay ma è aperta a tutti, ha partecipato a tornei internazionali in Germania (terzo posto) e alle Olimpiadi gay disputate a Colonia



L'INIZIATIVA L'obiettivo sono i Gay Games di Rotterdam La V nera sostiene Boga Basket

Virtus Pallacanestro annuncia il proprio sostegno al progetto Boga (Bologna Gay) Basket, prima realtà cestistica gay e gay-friendly dello Stivale. L'iniziativa verrà presentata giovedì al Cierchi, alla presenza di Claudio Sabatini e Diego Dolcini, con l'intervento di Alessandro Cecchi Paone. L'iniziativa si iscrive sul sentiero già tracciato dalla plurennale esperienza di Boga Volley, il team gay di pallavolo del capoluogo. L'obiettivo è formare un gruppo di ragazzi appassionati di basket per partecipare ai tornei gay organizzati in tutta Europa e di arrivare pronti ai Gay Games di Rotterdam, l'appuntamento mondiale per gli sportivi LGBT in programma la prossima estate.

«Lo sport di squadra di per sé è sinonimo di aggregazione», conengono i protagonisti di Boga Basket, «la nostra associazione sportiva è nata con l'idea di raggruppare sportivi che possano diventare amici partendo da un fattore comune determinante: l'essere gay. Un punto di partenza, ma non di arrivo, perché, se si presentasse l'opportunità però accetteremo volentieri anche giocatori etero. La socializzazione non può che essere vissuta nell'unico modo possibile, cioè con la naturalezza con cui si cercano, si scelgono e si trovano nuovi amici».



Calcio e judo, sport da medaglia d'oro

Il primo cittadino Claudio Broglia premierà gli atleti per gli ottimi risultati

di **PIER LUIGI TROMBETTA**

— CREVALCORE —

PREMI per meriti sportivi. Li consegnerà domani, in municipio il sindaco di Crevalcore Claudio Broglia, a Denis Corsini un giovane atleta di judo della polisportiva Chikara e alla squadra di calcio dilettanti Bevilacquese. Denis si è classificato primo al campionato italiano di judo del maggio scorso, mentre i giocatori della Bevilacquese hanno vinto il campionato di seconda categoria nella stagione sportiva 2009-2010, aggiudicandosi il primo posto in classifica.

FESTEGGIAMO Denis — racconta Franco Govoni, presidente e istruttore della polisportiva — per l'ottimo risultato ottenuto nei campionati italiani (categoria juniores massimi) che si sono svolti recentemente a Persiceto. La sua brillante carriera agonistica è contrassegnata anche da un terzo posto che si è aggiudicato nei campionati europei in Belgio disputati nel luglio dello scorso anno». Da quarant'anni la polisportiva Chikara, coordinata dal maestro Francesco Sacco, promuove la pratica delle arti marziali orientali come il judo, praticato da un nutrito gruppo di atleti e da una altrettanta nutrita schiera di istruttori. Nella disciplina del Kung-Fu, Chikara, da anni, esegue corsi diretti dal maestro Marco Ferioli, il primo in Italia ad aver conseguito il riconoscimento di maestro di Kung-Fu cintura nera VIII dan. Infine, sempre in occasione delle premiazioni ma in tema di volontariato, il primo cittadino assegnerà un riconoscimento ufficiale a Renzo Francia, un pensionato che per dieci anni ha prestato servizio di vigilanza volontaria e quotidiana davanti alle scuole di Palata Pepoli.

FORMAZIONE
La squadra di judo
In basso a sinistra
Denis Corsini,
in alto a sinistra
il maestro
Gianni Cervieri,
a destra il maestro
Francesco Sacco



AL COMPLETO
La squadra della Bevilacquese: Andrea Balboni, Roberto Balboni, Marcel Bangoura, Kamal Bouchakour, Emanuele Cavalieri, Domenico Fazzari, Luca Ferrari, Luca Fortini, Piero Fumarola, Riccardo Guerra, Claudio Gallerani, Alex Guidetti, Luca Lanzoni, Stefano Legnaro, Michele Malaguti, Lorenzo Polletta, Lorenzo Riva, Filippo Sabbatani, Federico Sala, Davide Sinisi e Luca Soffritti

CALCIO FEMMINILE Quarta edizione con il sostegno della Uisp

“Mamme in Campo” è cresciuto e va in campo per aiutare la Fanep

All'inizio solo per gioco. Poi passione, intraprendenza e un pizzico di civetteria hanno trasformato una semplice scommessa in appuntamento ormai fisso nel calendario calcistico bolognese. Per poter anche solo dire “io c'ero”, ma soprattutto per non restare tagliate fuori dal quotidiano Bar Sport domestico che coinvolge padri e figli. Tutto questo ed altro è “*Mamme in campo*”, campionato di calcio femminile giunto alla quarta edizione, a cui quest'anno partecipano sei formazioni: l'A.Mi.Ca Minerbio guidata dai tecnici Vesco e Zoppi, l'Ancora del bomber Antonella Reitano, il Castenaso trascinato dall'entusiasmo di mister Francalanci, il Corticella affidato all'estro e alla fantasia di Debora Pederzoli, il Circolo Pizzi Castel Maggiore, campione in carica, e la new entry costituita dalla nutrita (più di una trentina di elementi) rosa del Galliera.

Otto contro otto, tempi da 25 minuti, calci di rigore in caso di parità (in questo caso, due punti alle vincitrici e uno alle sconfitte). E allenamenti molto professionali (si giochi nel fango, nella nebbia o sotto la pioggia, poco importa) che di-

mostrano come tante mamme siano felici, una volta tanto, di andare... nel pallone. Unica ricompensa, l'applauso, l'incitamento e, perché no, qualche rimbrotto tecnico-tattico di mariti e figli. Esordio lo scorso weekend al “Soverini” di Minerbio (“gremio in ogni ordine di posti”, naturalmente...) con questi risultati: A.Mi.Ca-Castenaso 0-0, 3-2 ai rigori; Circolo Pizzi-Ancora 1-4; Galliera-Corticella 3-5. Partite molto combattute, dove non sono mancati colpi di tacco, fraseggi degni del miglior Barça e perfino qualche rude tackle intimidatorio. Fondamentale per la buona riuscita del torneo il prezioso supporto organizzativo della Lega Calcio Uisp che ha garantito attraverso un regolare tesseramento l'adeguata copertura assicurativa di tutte le mamme partecipanti, e fornito a titolo gratuito gli arbitri per l'intero campionato. E siccome al cuore di mamma, si sa, non si comanda, ecco il vero grande scopo che ha portato tante ragazze a improvvisarsi calciatrici: la raccolta di fondi da destinare alla Fa.Ne.P, l'Associazione Famiglie Neurologia Pediatrica.



Capitane

Foto di gruppo delle capitane delle squadre impegnate nella quarta edizione del torneo “Mamme in Campo” pro Fanep



CICLISMO All'Arco Benassi premiati atleti e società per la stagione 2010 che sta per concludersi

La Uisp fa festa nella grande casa del Bitone

Il presidente Magli: «3200 ciclisti e novanta società: siamo tanti e continuiamo a crescere»

di Victor Bonni

Una festa coi fiocchi. Il riferimento è a quella dell'Uisp che sabato sera ha avuto luogo al Circolo Arco Benassi di Bologna, in viale Cavina, nella sede del Bitone, con oltre trecento presenti e dove sono state premiate le società e gli atleti che in questo 2010 che si avvia alla conclusione si sono ben comportati. Fra i presenti, il presidente dell'Uisp bolognese, sezione ciclismo, **Franco Magli** che ha detto: «Un'annata felice, soprattutto per il grande impegno profuso dalle nostre società in campo organizzativo, ma anche per il conseguimento dei risultati da parte dei singoli».

Quante sono le società tesserate?

«Oltre novanta, per un to-

tales di 3200 atleti nelle specialità, cicloturismo, agonismo, granfondo e mountain-bike».

Un bel numero.

«Certamente, ma spero che in avvenire sia addirittura superiore».

Da quanto tempo è in carica?

«Mi avvio al terzo anno».

Come ha trovato la situazione quando si è seduto alla scrivania?

«Eccellente, soprattutto dal lato amministrativo: chi mi ha preceduto ha lavorato bene».

Per il 2011 cosa bolle in pentola?

«Diverse iniziative, con in prima fila una prova del campionato italiano di cicloturismo qui, al Circolo Benassi, organizzato dal Bitone».



Ed ora, uno sguardo ai premiati nelle varie specialità.

Tricolore Turismo per società - 1 Pedale Bianco; 2 Baracca Lugo; 3 Velociraptor; 4 Avis Faenza; 5 Medicina.

Giro dell'Appennino Bolognese e Valli di Comacchio - 1 Bitone; 2 Team Lodi; 3 Polisportiva Lame; 4 Medicina; 5 Barac-

ca Lugo.

Tricolore Granfondo - 1 Stefano Calà (Parco Ciliegi); 2 Dino Franci (Mtb Rufina); 3 Andrea Giudici (La Strana Officina); 4 Luigi Melchiori (Grigoli Porte); 5 Fabio Pellicio (Due Torri).

Donne - 1' Antonella Grappiolo (Due Torri); 2' Nadia Galli (Team Lodi); 3' Patrizia Venturi (Sidermec).

CREVALCORE Il Comune premia dieci anni di attività davanti alle scuole

Volontari e sportivi sul podio

Riconoscimento anche a Corsini e alla Bevilacchese

Due premi ai meriti sportivi e uno ai dieci anni di attività di volontariato davanti alle scuole della frazione di Palata Pepoli. Domani sera alle 20.45, in occasione dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale di Crevalcore, nella sala consiliare del Palazzo comunale, si terrà una premiazione per meriti sportivi e per il riconoscimento dell'attività di volontariato. Sul podio saliranno Renzo Francia, per i suoi 10 anni di servizio di vigilanza volontaria a favore delle scuole e dei cittadini di Palata Pepoli; Denis Corsini, primo classificato nel campionato italiano di judo; la società "A.S.D. Bevilacchese calcio", prima classificata nel campionato di seconda categoria nell'annata sportiva 2009/2010.



La società Asd Bevilacchese Calcio sarà premiata domani in Comune

Ripartono i corsi a Palata Pepoli

Dal 4 ottobre ripartiranno, a Palata Pepoli, i corsi di inglese (a cura di Gianni Govoni) e di yoga (Pannama Yoga metodo Bruno Baleotti). I corsi di inglese inizieranno il 5 ottobre alla Biblioteca di Palata, il corso di yoga si svolgerà invece ogni lunedì dalle 20 alle 21.30, nella Palestra di Palata con l'insegnante Pia Marinacci. Info e iscrizioni: palataedintorni@gmail.com. A cura dell'associazione "Palata... e dintorni" con il patrocinio del Comune di Crevalcore.

L'iniziativa A spasso coi medici: "Perchè ci guadagna il fisico"

La città si rimette in moto

Ogni settimana "Cesenatico Cammina"



'Cesenatico Cammina' tornano gli itinerari del benessere

CESENATICO - (n.b.) Ritornano gli appuntamenti settimanali con gli itinerari del benessere di Cesenatico Cammina.

La partenza delle passeggiate, da venerdì, ogni martedì e venerdì (20,30), è fissata dal palazzo del turismo di viale Roma. Il progetto, nato in collaborazione tra il Comune, Gesturist, Asl e il Cai sezione Cesena, è giunto al 4° anno e vuole favorire l'adozione di stili di vita sani da parte dei cesenaticensi grazie a 2 appuntamenti settimanali durante i quali si socializza, ci si diverte e si fa attività fisica scoprendo la città. "Camminare - spiega il dottor Mauro Palazzi, Direttore Servizio di epidemiologia

del dipartimento di Sanità Pubblica Asl di Cesena - a passo svelto per almeno 30 minuti al giorno per 5 volte la settimana, aiuta a controllare il peso corporeo, a prevenire importanti malattie quali infarto, ipertensione, osteoporosi, diabete e alcuni tumori. Se si cammina per più tempo (60 minuti al giorno) i risultati sulla salute sono più evidenti."

Guida storica di Cesenatico Cammina, Enzo Civita, cesenaticense doc, adottato dal Cai: "L'anno scorso, anche nelle serate più fredde, eravamo sempre in tanti a camminare. Arriviamo a raggiungere anche distanze di 11 chilometri, ma nessuno resta mai indietro e tutti si divertono."



Partecipatissima: una delle passeggiate al parco

VENERDÌ RIPRENDE 'CESENATICO CAMMINA' GLI ITINERARI DEL BENESSERE

Passeggiare insieme e riscoprire la città restando in salute

VENERDÌ riprendono le attività di 'Cesenatico Cammina - gli itinerari del benessere'. L'appuntamento si ripeterà ogni martedì e venerdì alle 20.30, con passeggiate in partenza dal Palazzo del Turismo. Il progetto, realizzato dal Comune e Gesturist, in collaborazione con l'Ausl e il Cai di Cesena è giunto al quarto anno di attività. L'obiettivo è favorire l'attività fisica e riscoprire la città. Ha detto il sindaco Nivardo Panzavolta: «Si tratta di una iniziativa interessante, un modo per trascorrere insieme le serate invernali, facendo sport. E' bello vedere come in pochi anni e con un semplice passaparola, i gruppi di adesione siano diventati sempre più numerosi e variegati. Ci sono perso-

ne di ogni età, intere famiglie, questo è un ottimo segnale». Il dottor Mauro Palazzi dell'Ausl di Cesena, spiega: «E' scientificamente dimostrato che camminare a passo svelto per almeno 30 minuti al giorno per 5 giorni alla settimana, aiuta a controllare il peso corporeo, a prevenire l'infarto, l'ipertensione, l'osteoporosi, il diabete e persino alcuni tumori». Fra i più attivi di 'Cesenatico Cammina' c'è Enzo Civita, cesenaticense infaticabile camminatore: «Questa iniziativa — dice — sta dando buoni risultati. Lo scorso anno, anche nelle serate più fredde, siamo sempre riusciti a formare un gruppo numeroso. E pensare che arriviamo a 11 km ma nessuno resta mai indietro».



Ciclismo Firmata una convenzione con quattro delle maggiori gare a livello nazionale: il regolamento sarà lo stesso

La Nove Colli entra nella Champions League delle Gran Fondo

» Cesenatico

PER LA TUTELA della salute e ambientale nel mondo del ciclismo, si alzano sui pedali cinque delle maggiori gran fondo italiane, che si uniscono in nome di una nuova etica dello sport. E' una sorta di 'Champions League' delle gran fondo e la Nove Colli di Cesenatico ne è parte integrante. L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi presso la sede del Coni di Roma (nella foto), alla presenza del presidente della Fci, Renato Di Rocco e

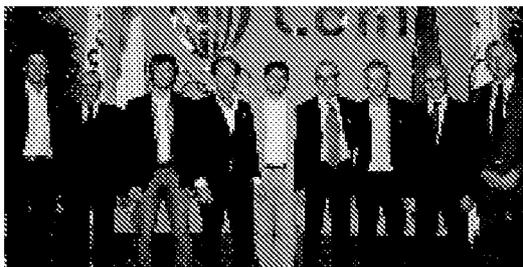
Programma

L'iniziativa presentata a Roma presso il Coni. Le cinque competizioni muovono oltre 40mila partecipanti

di Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni. Si tratta del circuito promosso dalla Federazione ciclistica italiana, costituito dalla Nove Colli di Cesenatico, la Maratona dles Dolomites (Corvara - Bol-

zano), la Felice Gimondi (Bergamo), la Sportful Dolomiti Race (Feltre - Belluno) e Lapinarello cycling marathon (Treviso).

Le cinque gran fondo che insieme muovono circa 40mila ciclisti, si impegnano a disincentivare gli eccessi agonistici, dotandosi di un regolamento ufficiale. Non saranno ammessi Master Gold ossia ex professionisti ed ex Under 23 ed Elite i quali dovranno attendere cinque anni dal termine della attività agonistica.



PRESENTAZIONE L'iniziativa è stata illustrata a Roma presso la sede del Coni

La generosità ai blocchi di partenza. «È il nostro atto d'amore per Bologna»

Domenica 'PasseggiAmo per Santo Stefano'. Il direttore del Carlino: «Già raccolti quasi due milioni. Ma il vero miracolo è aver fatto riscoprire le Sette Chiese»

di **ALESSANDRO GALLO**

UN GESTO di solidarietà per la basilica di Santo Stefano, una dichiarazione d'amore nei confronti di Bologna e della sua storia, dei suoi monumenti e della sua gente. «PasseggiAmo per Santo Stefano» mette tutti d'accordo: amministrazione comunale e *il Resto del Carlino*, Coni e Uisp, Panificatori e Coldiretti, Hera e Atc, bersaglieri e scout. Domenica, alle 10,30, piazza Santo Stefano si tingerà di mille colori con una parola d'ordine: solidarietà. Lo ricorda una volta di più, durante la presentazione dell'evento, in Comune, il subcommissario Michele Formiglio.

«Lo scopo della giornata sarà contribuire al futuro di un complesso religioso che si trova nel cuore della città. Sarà una gara di solidarietà dei bolognesi in un momento speciale che può contare sul contributo di tanti. Non solo il Comune, ma anche *il Carlino* che ha avuto l'idea, Coni e Uisp, Coldiretti e Associazioni Panificatori, Hera e Atc. Tutti si sono messi a disposizione di Santo Stefano».

Un progetto che parte da lontano, ricorda Pierluigi Visci, direttore de *il Resto del Carlino*. «Abbiamo cominciato a novembre a collaborare con i monaci della Basilica. E' un momento importante per tanti motivi. Perché c'è stata un'idea di fare qualcosa. Tutto questo ha innescato un processo che ha finito per coinvolgere tante persone. Ci sono i numeri, importanti, che stanno dando ragione a Santo Stefano. La passeggiata sarà un atto d'amore nei confronti di Bologna, con la voglia di ritrovarsi».

Dietro l'angolo, suggerisce il direttore, potrebbe esserci qualche sorpresa. «Chissà che tra pane, crescente e mele non possano arrivare, magari, pure i tortellini. Sono già stati raccolti quasi due milioni di euro. Siamo a due terzi del cammino: ma il vero miracolo è che i bolognesi abbiano riscoperto Santo Stefano».

Lo ammette pure Dom Ildelfonso Chessa, che tira le orecchie alle aziende. «Nelle cinque messe domenicali abbiamo all'incirca 800 fedeli con un aumento, rispetto al passato, del 15 per cento. Come monaci abbiamo assistito a un fenomeno corale commovente. Sono già

pronte anche le associazioni dei macellai e i castagnari per darci una mano. Sono mancate, credo, le grandi aziende: quelle che avrebbero potuto restaurare la basilica non una, ma cinque volte. Ma ringraziamo il Signore: non aver trovato un Babbo Natale o uno sponsor unico

ci ha permesso di scoprire una situazione nuova, la generosità dei bolognesi».

Cita il senatore Palmizio («ha trovato quella che è stata definita legge mancia e che porterà 300mila euro»), Coopcostruttori e Cna che forniranno lavoro gratuito per 100mi-

la euro a testa. Spera che a ottobre si potranno vedere i ponteggi anche se le spese lieviteranno.

«**TRE MILIONI** e mezzo servono per gli interventi più urgenti. Ma per mettere a posto tutto ne serviranno 8 o 9».

«Ci sarà una maglietta speciale. Speriamo che queste t-shirt siano indossate da tanti bambini ai quali vogliamo trasmettere la passione e il rispetto per le Sette Chiese», dice Franco Caniato, responsabile della redazione sportiva del *Carlino*.

«Come amministrazione abbiamo svolto un lavoro di coordinamento — rivela Roberto Diolaiti, direttore del Settore Ambiente del Comune —. E vogliamo che la maglietta celebrativa possa essere la prima di una lunga serie».

Accanto a lui annuiscono il presidente del Coni Renato Rizzoli, il numero uno dell'Uisp Fabio Casadio, il presidente della Coldiretti Antonio Ferro, il presidente dell'Associazione panificatori Francesco Mafaro, il portavoce dell'Atc Paolo Mezzetti e il direttore dell'Unità Intermedia dello Sport Alfeo Brognara. E i bersaglieri? Non ci siamo dimenticati di loro, anzi, bisognerà cercare di tenere il loro passo. Domenica si partirà con la Fanfara in testa: dopo tanta solidarietà anche un po' di allegria.

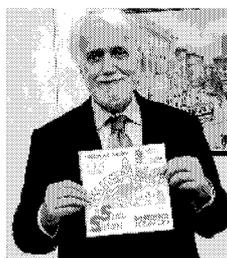
5

IL PERCORSO DA 5 CHILOMETRI
PARTE E FINISCE IN PIAZZA
PASSANDO PER VIA VALDONICA

IL MERCATO

Pane, mele e acqua: l'altruismo profuma di buono

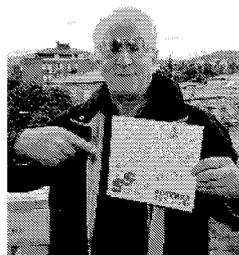
UN GESTO di solidarietà per gustare i sapori di una città. Domenica in piazza Santo Stefano ci sarà il pane dell'Associazione panificatori. «Pezzuature da tre etti — dice il presidente Francesco Mafaro — perché non ci siano sprechi». Ma ci sarà pure la celebre crescente che ieri, durante la presentazione, ha conquistato tutti, per aroma e fragranza. La Coldiretti porterà in piazza un frutto di stagione, la mela (quintali di pezzi, ovviamente, non una sola). Mentre Hera fornirà l'acqua per dissetare tutti. «Una volta la si definiva l'acqua del sindaco — dice Diolaiti del Settore Ambiente —. Oggi chiamiamola acqua del Commissario».



FRANCESCO SUTTI
PRESIDENTE DELL'ATC



VALENTINO DI PISA
PRESIDENTE GROSSISTI CAAB



GIUSEPPE MIONI
GIÀ PRESIDENTE DEL SANTO STEFANO

1

IL PERCORSO DA 1 CHILOMETRO
PARTE E FINISCE IN PIAZZA
PASSANDO DA VIA D'AZEGLIO

2

IL PERCORSO DA 2 CHILOMETRI
PARTE E FINISCE IN PIAZZA
PASSANDO PER VIA OREFICI

Pagina 10



VADEMECUM Ecco dove trovare i pettorali

PETTORALI differenti per spingere anche i bambini a essere presenti domenica mattina in piazza Santo Stefano. Gli adulti (il pettorale dà diritto alla t-shirt e offre, fino alle 18, l'opportunità di viaggiare gratis sui mezzi Atc) spenderanno cinque euro, i bambini fino a 10 anni, invece, tre.

I punti vendita: Palestra Gq di via Cavalieri Ducati 12 (051 406202); Palestra Orizzonte e Benessere di via Sante Vincenzi 1 (051 9913090); Fini Sport di via Indipendenza 52 (051 246317); Ristorante Casa Carati di via dei Coltelli 9/2 (051 2961446); Abbigliamento Sportivo Legea di via dei Mille 7/2 (051 243042); Coni in via Barberia 24 (051 580542); Uisp provinciale in via dell'Industria 20 (051 6013511); Anaoai (Associazione nazionale atleti olimpici azzurri d'Italia) in via Calori 6; Fmsi (Federazione medici sportivi italiani) in via Calori 4; Zinella Scherma al PalaSavena di via Caselle a San Lazzaro; Polisportiva Porta Saragozza in via Santa Caterina 3/a (051 6446424); Csi Sasso Marconi in via Porrettana 260 a Sasso Marconi (051 6752007); Atletica Melito in via Tintoretto 5/a (051 563356); Polisportiva Lame in via Vasco de Gama 20 (051 6345717); Polisportiva G. Masi in via Bixio 12 a Casalecchio; Aia (Associazione italiana arbitri) alla rotonda Italia 8 (051 535153); Atc Dozza in via San Felice 11 (051 222165); Pontevecchio Calcio in piazzale Atleti Azzurri

d'Italia 5 (051 482915); Celeste Group in via San Donato 149; Golf Club Bologna in via Sabattini 69 a Monte San Pietro (051 969100); Amici genitori istituto maestre pie (Agimap) in via Montello 42; Tiro a segno in via Agucchi 48 (051 382306); Ginnic Club Bologna in via Murri 113 (051 6237174); Fib (Federazione italiana bocce) in via Andrea Costa 174 (051 6140974); Sport Village in via San Donato 148 (051 504138); Sport Village Efeso in via Toscana 5 (051 442417); Fipsas in via Andrea Costa 174 (051 6143836); Circolo Tennis Bologna in viale Cristiani 2 (051 333420); Cierreclub in via Marzabotto 24 (051 6141473); Gese (Gruppo emiliano sport equestre) in via Jussi 140 a San Lazzaro (051 6251452); Villaggio del Fanciullo in via Scipione dal Ferro 4 (051 5877764); Fin (Federazione italiana nuoto), via Calori 4 (051 521300); Antal Pallavicini in via Marco Emilio Lepido 194/10 (051 6418880); Polisportiva Pontevecchio in via della Battaglia 9 (051 6231630); Polisportiva Acquadela in via Andrea Costa 174 (051 435610).



INSIEME
Foto di gruppo, assieme al direttore del Carlino Pierluigi Visci (primo a destra) per tutti gli organizzatori della passeggiata per Santo Stefano

Burraco e solidarietà. Un torneo per la basilica

BURRACO e solidarietà. Domenica, dopo la camminata 'PasseggiAmo per Santo Stefano', la giornata prosegue all'insegna dello sport 'generoso'.

Al 'Caffè della Corte', in Corte Isolani 5/b, si organizza un torneo di burraco il cui ricavato sarà interamente devoluto per il restauro delle Sette Chiese.

Il programma prevede l'apertura del torneo alle 17. I tavoli a disposizione saranno 25 per un massimo di cento persone (quattro per ogni postazione). Sono previsti 4 turni Mitchel da 4 smazzate, la durata di ogni turno è pari a 40 minuti e durante il gioco si dovranno seguire le regole dei Tornei Federali.

L'appuntamento con il gusto è alle 18.30. Verà infatti servito, sotto i prestigiosi portici di Corte Isolani, loggiato risalente al XV secolo, un appetitoso Apericena. Si tratta di aperitivo 'rinforzato' che soddisferà anche i palati più esigenti.

NEL MENÙ, infatti, variegiate pietanze, per tutti i gusti: cocktail, pignoletto, salatini, olive ascolane, patate arrosto avvolte in pancetta gratinata, spiedini di mozzarelline e speck, pasticceria mignon e altre golose sorprese. Per quanto riguarda le premiazioni, sono pre-

viste intorno alle 20.30. La quota di partecipazione è di 20 euro.

«Speriamo di brindare al tutto esaurito — spiegano le organizzatrici, Antonella Fiorentini e Cristina Zurla —, perché è un'iniziativa rivolta alla basilica di Santo Stefano, bene prezioso della città e monumento che va assolutamente salvaguardato. È questo lo spirito con il quale viene organizzata questa iniziativa».

PER UNA migliore organizzazione è richiesta la prenotazione obbligatoria. I numeri da contattare per iscriversi al torneo sono: 335/8241428, Cristina Zurla e 338/3644910, Antonella Fiorentini.

